

Siracusa. La morte di Luigi Assenza, disposta l'autopsia. Mercoledì i funerali a Santa Rita

Saranno celebrati mercoledì mattina, nella parrocchia di Santa Rita, i funerali di Luigi Assenza, il giovane di 21 anni che ha perso la vita domenica nelle acque della Tonnara di Santa Panagia dopo un'immersione che gli è stata fatale.

Il corpo del giovane sarà sottoposto martedì all'esame autoptico, disposto dalla magistratura. Questa la ragione per cui i funerali, inizialmente previsti proprio per martedì mattina, sono stati posticipati di un giorno.

Tanti ancora i dubbi da chiarire sull'ennesima tragedia in mare di quest'estate in provincia di Siracusa. Le attenzioni degli investigatori continuano a concentrarsi sul bombolino usato dal giovane sub e su quei pochi minuti di immersione. La bombola utilizzata da Luigi è stata sequestrata dal magistrato di turno. Le analisi dovranno chiarire perché l'ossigeno non sarebbe stato più di qualità idonea alla respirazione. Il pm Margherita Brianese ha affidato la consulenza tecnica a degli esperti.

(foto: chiesa Santa Rita)

Siracusa. La morte di Luigi

Assenza, le attenzioni si concentrano sulla bombola utilizzata per l'immersione

Non ha sfidato il mare. Non ha sottovalutato il pericolo. Non ha corso un rischio per incoscienza. Luigi si era immerso per una operazione di routine: voleva solo liberare l'ancora che si era incagliata sul fondale, neanche troppo profondo. Cinque metri al massimo, racconta chi conosce le acque della rada di Santa Panagia. Tutto fuorchè una spavalderia.

Quell'ancora non voleva proprio tornare su. Qualcuno era già sceso in coperta a cercare un coltello per tagliare il cavo e potere così rientrare dopo una mattinata di mare. "Dai, scendiamo noi e liberiamo tutto" e Luigi Assenza recupera a bordo una bombola per brevi immersioni. Un amico decide di accompagnarlo, senza il supporto di un respiratore. Un tuffo e i due spariscono sotto il pelo dell'acqua. Pochi istanti e l'amico torna in superficie. Non ce la fa con il fiato.

Passano diversi secondi e riemerge anche Luigi. Non nuota, rimane a galla. Pare avere perso i sensi. Lo issano in barca, partono i disperati tentativi di massaggio cardiaco e rianimazione. Ma non c'è nulla da fare. Il 21enne non riprenderà conoscenza.

Le attenzioni degli investigatori si concentrano allora su quei pochi minuti in immersione e soprattutto sulla bombola utilizzata da Luigi. E' stata sequestrata dal magistrato di turno. Le analisi dovranno chiarire il primo, inquietante sospetto: per motivi da accertare, l'ossigeno non sarebbe stato più di qualità idonea alla respirazione. Si era forse "trasformato" in altro. Un gas risultato letale? Oppure non funzionava correttamente? Dovranno chiarirlo gli esami di laboratorio. Il pm Margherita Brianese ha affidato la consulenza tecnica a degli esperti. Non è stata disposta autopsia a conferma che tutte le attenzioni si concentrano sul

cosiddetto bombolino. Il medico legale, Francesco Coco, ha effettuato ieri l'ispezione cadaverica: morte per annegamento. Ma il dubbio è che l'annegamento sia sopraggiunto per un malore. Dovuto a cosa?

Per gli amici e i familiari di Luigi Assenza è il giorno del dolore. Un dolore cieco, che divora tutto. Tanti i messaggi di cordoglio apparsi sulla bacheca Facebook dello sfortunato giovane. Molti si sono stretti alla famiglia, conosciuta e apprezzata a Siracusa. Anche il mondo dell'equitazione locale veste il lutto. Luigi era anche un apprezzato cavaliere, appassionato di cavalli molti dei quali seguiva e addestrava in prima persona.

Il bombolino sequestrato, parla l'esperto: "Sempre necessaria una revisione periodica delle attrezzature"

“Molti non ci pensano ma l'immersione è uno sport estremo, in cui si rischia la vita”. Come a dire che siamo così abituati al mare, sopra e sotto, che quasi non si pensa al fattore di pericolo. “Che siano 30 cm di acqua o 30 metri, l'incidente può sempre essere dietro l'angolo”. A parlare è un esperto profondista siracusano, spesso impegnato in operazioni di ricerca o soccorso metri sotto il mare. Chiede di restare anonimo, toccato come è stato dalla morte del giovane Luigi Assenza.

Forte della sua esperienza, ricorda le tre regole d'oro. “La prima: bisogna avere il brevetto necessario, in ogni caso. La seconda: per cimentarsi in una immersione in solitario bisogna

essere dei veterani. Ma soprattutto bisogna controllare e manutenzionare periodicamente la propria attrezzatura, che sia una bombola o un bombolino”.

Proprio il bombolino utilizzato dal ragazzo che perso la vita domenica nelle acque di Santa Panagia è stato sequestrato dalla magistratura. Disposte le analisi tecniche per valutarne qualità del contenuto e funzionalità. “Sono diverse le cose da valutare. Che cosa ha respirato, certamente. A che profondità si trovava. Se l'erogatore si è spaccato o meno. Possono essere diverse le cause alla base di una tragedia di questo tipo”. Ma è proprio su questi aspetti che si stanno concentrando le indagini. Non solo la qualità dell'ossigeno contenuto nel bombolino ma anche eventuali spaccature nell'erogatore. “Possono verificarsi quando, ad esempio, non è stato tarato in maniera equilibrata. E così si finisce per tirare dentro i polmoni acqua e non aria. Con quella pressione, può bastare anche una boccata”, ci spiega l'esperto.

Il consiglio è quello di revisionare con periodicità l'attrezzatura. Di rivolgersi per le ricariche a centri autorizzati. “E mai, dico mai sottovalutare il mare”. Poi un invito ai diportisti in genere. “Molti hanno un bombolino a bordo. Lo mettono lì e magari se lo dimenticano per mesi. Poi, alla bisogna, lo tirano fuori e lo usano. Pratica pericolosa, perchè può arrugginirsi, può formarsi dell'ossido. Il mio invito è quello di procedere ad un controllo periodico, magari in avvio di bella stagione”.

(foto: un bombolino, dal web)

Chimici e metalmeccanici

siracusani alla manifestazione di Gela. "Solidarietà in una partita a scacchi pericolosa per il futuro di tutti"

Sono circa 250 i lavoratori del petrolchimico siracusano che oggi sfilano a Gela, a difesa della raffineria. Una manifestazione dai numeri importanti che vede in piazza anche cittadini e rappresentanti delle istituzioni, non solo della provincia di Caltanissetta. A guidare la delegazione partita da Siracusa ci sono i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil. Una presenza che non è solo solidarietà ma anche preoccupazione per le sorti dell'industria in Sicilia. I metalmeccanici e i chimici partiti dal siracusano temono che un caso "Gela" possa presto toccare anche il triangolo Priolo-Augusta-Melilli. "Siamo tutti nelle stesse condizioni", dice Paolo Sanzaro (Cisl). "C'è fame di lavoro nelle nostre città e invece assistiamo a dismissioni e licenziamenti gradualmente. Oggi tocca a Gela ma domani può essere la volta di Milazzo e poi Priolo. A questo gioco a scacchi diciamo no. Il nostro territorio ha dato tanto alle aziende industriali che non possono pensare di uscire di scena così".

Siracusa e la qualità

dell'aria dopo la nuova nube nera. Il consigliere Sorbello: "Inammissibile non disporre di dati in tempo reale"

Dopo la nuova nube nera dalla zona industriale, il consigliere comunale Salvo Sorbello (Articolo 4 – Progetto Siracusa) torna a chiedere in maniera “impellente e vitale” che la popolazione siracusana “possa essere informata in tempo reale sulla qualità dell’aria che respira”. Sorbello, già particolarmente critico in un recente incontro in consiglio con l’assessore regionale all’Ambiente, Sgarlata, definisce “inammissibile che un cittadino di Siracusa possa sapere in tempo reale, grazie ad internet, cosa si respira a New York o a Tokio e non conosca invece cosa sta inalando lui ed i suoi familiari, in particolare le persone più deboli come i bambini e gli anziani”. Sorbello invita quindi a visitare la pagina del sito web dell’Agenzia Protezione Ambiente (Arpa) dove il bollettino di sintesi della qualità dell’aria non risulta aggiornato. “Il Consiglio Comunale di Siracusa, anche noi opposizione, deve sostenere l’azione dell’amministrazione a tutela della salute dei siracusani”.

Siracusa.

Pensioni,

classifica del Sole 24 ore: in provincia bassa incidenza

Siracusa tra le province italiane con la più bassa incidenza delle pensioni sulla popolazione. A dirlo è la graduatoria pubblicata questa mattina dal Sole 24 ore, che piazza la provincia alla 97esima posizione sulle 105 prese in considerazioni, con un'incidenza del 9,5 per cento. Peggio Enna, al posto immediatamente successivo, Caltanissetta, al posto numero 100, Agrigento, 101esima e Catania, che con Caserta e Crotone si "guadagna" la penultima posizione. Un'Italia delle pensioni spaccata in due, con il Nord in condizioni decisamente migliori rispetto alle aree meridionali. Prima della classe Biella. Tra le siciliane, la migliore situazione si registra a Messina: 89esima nella classifica nazionale, con un'incidenza dell'11, 2 per cento. Entrando nel dettaglio, Siracusa scende alla penultima posizione nella classifica dell'incidenza delle pensioni di vecchiaia sulla popolazione residente, mentre se ci si sposta sul versante delle pensioni di anzianità la provincia sale alla posizione 84. Infine le pensioni di invalidità. Questa volta si sale e di parecchio: per Siracusa la diciassettesima posizione con il 6,1 per cento. Passando agli importi medi, la classifica generale attribuisce alla provincia un valore medio mensile di mille e 72 euro, che diventano 682 nel caso delle pensioni di vecchiaia e mille e 500 euro per quelle di anzianità, in linea con la media nazionale. Circa 400 euro, invece, il valore medio indicato per le pensioni di invalidità.

Siracusa. Incendi boschivi, potenziato il piano di contrasto

Formalizzato nella sede dell'ex Provincia, adesso Libero Consorzio il protocollo d'intesa per il contrasto agli incendi boschivi. L'accordo prevede un rafforzamento della sinergia tra i vigili del fuoco, la Forestale, il Dipartimento di protezione civile, i comuni, Provincia e Prefettura, con il ruolo di enti coordinatori, nella lotta agli incendi boschivi. La campagna anti incendio è partita a giugno. L'ex Provincia, come negli anni passati, è l'ente coordinatore. Dei soggetti coinvolti fanno parte anche il Consorzio delle Autostrade e l'Anas, in quanto gestori e proprietari delle autostrade locali e di strade provinciali.

Siracusa. Trecento grammi di droga in casa, ai domiciliari un 22enne

Un 22enne polacco è finito ai domiciliari con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di stupefacente. Piotr Damiani Grzesik è stato sorpreso in strada da agenti della Mobile con della marijuana addosso. Immediata la disposizione di una perquisizione domiciliare nella casa del giovane dove gli investigatori hanno sequestrato complessivamente 300 grammi di droga.

Siracusa. Regata dei Quartieri Storici: dieci giorni ispirati alla tradizione marinara della città

Illustrata questa mattina in conferenza stampa la nuova edizione della Regata dei Quartieri Storici. Appuntamento tradizionale per l'estate siracusana, quest'anno "tocca" la sua ottava edizione. Per "lanciarla" sono intervenuti il sindaco, Giancarlo Garozzo, gli assessori al Turismo e alle Politiche sportive, Francesco Italia e Maria Grazia Cavarra, il presidente regionale dell'Aics, Liddo Schiavo, il comandante della Capitaneria di Porto, Domenico La Tella, il presidente dell'associazione "Il gozzo di Marika", Emanuele Schiavone, organizzatore della manifestazione. Che durerà dieci giorni e partirà il primo agosto. Ed è già questa una delle novità principali dell'edizione 2014. Cambia anche la "casa" della Regata dei Quartieri Storici, che diventa adesso lo Sbarcadero Santa Lucia e non più largo IV Novembre.

Siracusa. Musica e Fiabe,

mercoledì l'appuntamento conclusivo

Ultimo appuntamento con “Musica e Fiabe” alla Borgata. Mercoledì 30 luglio, dalle 17,30 alle 20, il gruppo “La gioia dei bambini” ha organizzato la giornata conclusiva dell’iniziativa, partita con la realizzazione di un murale in via Premuda, primo intervento di riqualificazione urbana e che si prefigge lo scopo di promuovere una cultura di pace, solidarietà e tolleranza attraverso l’organizzazione di eventi inclusivi ed eco-sostenibili per bambini, quali i laboratori di pittura, la letteratura, la musica che si tengono in alcuni luoghi simbolo della Borgata. Il Progetto “Musica e Fiabe” è un reading di fiabe, filastrocche, piccole storie per bambini dai 4 anni in su, ma il cui messaggio è indirizzato anche ad i loro genitori. La narrazione è affidata a due figure emblematiche, tratte dall’immaginario collettivo, la Fata di Cartone ed il Lupo Agramante, che si fanno però portatori di valori aggiunti: da un lato l’urgenza e la necessità della ecosostenibilità di ogni nuovo progetto di sviluppo e l’assoluta impellenza di una corretta gestione dei rifiuti attraverso la riduzione, il riuso, il riciclo; dall’altro l’affermazione di una coscienza zooantropologica che preveda il ristabilimento delle verità etologiche e lo scardinamento di pregiudiziali visioni del mondo animale. In piazza Santa Lucia, alle 18,30, sarà inaugurata “Arte diversa”, mostra dei lavori frutto del laboratorio di arte creativa e pittura di materiali di riciclo. Spazio anche a “Giocando con la frutta”, laboratorio nell’ambito del quale i bambini giocheranno con frutta, latte e gelato, creando frappè e frullati. Alle 20, al solarium Borgata dello Sbarcadero, scopertura dell’insegna realizzando dai partecipanti al laboratorio Arte diversa e un piccolo concerto di musiche ispirate al mare.